

AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE SPA

Sede Legale: Firenze, Via di Novoli n. 26

Capitale sociale € 1.100.000,00 i.v. – R.E.A. di Firenze n. 441322 – Registro delle Imprese di Firenze Codice Fiscale e Partita IVA 04335220481

Soggetta alla Direzione e Coordinamento della Regione Toscana

SOCIO UNICO

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO PREVISIONALE ECONOMICO
DEL TRIENNIO 2026 - 2028**

Redatta ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) della L.R.
29/12/2010 n. 65.

La presente relazione viene allegata a chiarimento del bilancio previsionale dell'anno 2026 con proiezione triennale per gli esercizi 2027 e 2028.

La società ha redatto il bilancio previsionale sulla scorta degli stanziamenti deliberati dalla Regione Toscana, Socio Unico, per la quale svolge le attività che la stessa annualmente le affida; si è inoltre tenuto conto delle ulteriori attività erogate sia verso il Socio che verso terzi, queste ultime sempre nei limiti di quanto previsto dal D.Lgs. n. 175/2016.

1

VALORE DELLA PRODUZIONE

Stanziamenti comunicati per il triennio

Gli stanziamenti deliberati dalla Regione Toscana con la D.G.R.T. n. 308 del 16/03/2026 a favore di A.R.R.R. S.p.A. costituiscono i ricavi dell'agenzia e le relative fonti di finanziamento; in particolare, per il triennio de quo, il socio Regione Toscana ha impegnato le somme appresso rappresentate.

	2026	2027	2028
Stanziamenti	8.845.000,00	8.845.000,00	8.845.000,00

Tali stanziamenti, da intendersi iva inclusa, sono tesi alla copertura dei costi diretti ed indiretti che concorrono allo svolgimento delle attività istituzionali svolte dall'Agenzia in adempimento agli indirizzi impartiti dal Socio.

Tra i ricavi, come detto, si è tenuto conto anche di quelli derivanti da attività ulteriori rispetto alle istituzionali, rese sempre nei limiti stabiliti dal D.Lgs. n. 175/2016; nello specifico, ci

riferiamo a contributi e ricavi conseguenti allo svolgimento di progetti europei, a servizi legati al marchio Casa Clima, ai servizi di energy management, oltreché ad altre attività.

Di seguito viene illustrato quanto allo stato attuale è stato programmato per il triennio prossimo venturo:

– **Annualità 2026**

Il totale dei ricavi previsti per l'esercizio ammonta a 7,81 milioni di euro, il 93% dei quali (7,27 milioni) è lo stanziamento deliberato dal Socio per le attività istituzionali a carattere continuativo che saranno svolte nell'anno secondo la citata D.G.R.T. n. 308 del 16/03/2026.

Nell'esercizio sono stati previsti anche ulteriori ricavi per ca. 540.000 euro (pari al 6,9% del totale ricavi) derivanti dai contributi per i progetti europei in cui l'Agenzia è coinvolta e, come detto, da altre attività rese verso terzi.

– **Annualità 2027**

Per l'esercizio 2027 vengono confermate le attività istituzionali a carattere continuativo svolte nell'esercizio 2026, fermo il fatto che tale previsione potrà variare in relazione alle esigenze del socio ed ai suoi conseguenti atti di indirizzo che dovranno, nel caso, essere recepiti nei futuri piani di attività della società.

Il totale dei ricavi previsti per l'esercizio ammonta quindi a ca. 7,62 milioni di euro; il 95,4% dei ricavi totali (pari a 7,27 milioni di euro) è lo stanziamento deliberato dal Socio per le attività istituzionali a carattere continuativo che saranno svolte dalla Società secondo la D.G.R.T. n. 308/2026.

Sono stati previsti anche ulteriori ricavi per ca. 350.000 euro (pari al 4,5% del totale ricavi) derivanti dai contributi per i progetti europei e da altre attività verso terzi.

– **Annualità 2028**

Anche per l'esercizio 2028 vengono confermate le attività istituzionali a carattere continuativo previste degli esercizi precedenti. Il totale dei ricavi stimati per l'esercizio ammonta quindi a 7,64 milioni di euro, il 95,2% dei quali (pari a 7,27 milioni di euro) è sempre lo stanziamento deliberato dal Socio per le attività istituzionali a carattere continuativo che saranno svolte dalla Società secondo la richiamata D.G.R.T. n. 308/2026.

Sono stati previsti anche ulteriori ricavi per ca. 364.000 euro (pari al 4,7% del totale ricavi) derivanti dai contributi per i progetti europei e da attività e servizi resi a favore di terzi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Il prossimo triennio vedrà il consolidamento delle attività istituzionali ed una ulteriore espansione della gamma e dei volumi dei servizi. Nell'ambito delle attività istituzionali ed indefettibili delegate ad ARRR, ad esempio, si conferma la piena implementazione della funzione di vigilanza sugli attestati di prestazione energetica e l'ulteriore evoluzione della funzione di vigilanza sugli impianti termici, con un potenziamento sia della fase ispettiva e sia delle attività di comunicazione verso l'utenza.

Allo stesso tempo, si prevede anche un ulteriore sviluppo delle attività a supporto della Regione Toscana, con l'attivazione di servizi ulteriori, e di quelle verso terzi.

Nell'ambito delle attività istituzionali a carattere continuativo, la società dovrà infatti garantire le seguenti attività/iniziative volute dal Socio, ossia:

- la manutenzione evolutiva del modulo APE del CIT SIERT, secondo gli indirizzi del Socio, attività necessaria e funzionale all'esercizio della funzione di vigilanza e controllo degli Attestati di Prestazione Energetica;
- l'attività di accertamento delle violazioni nei confronti dei manutentori, relativa alla inosservanza dell'obbligo di invio al sistema informativo regionale del Rapporto di controllo dell'impianto termico, a norma dell'articolo 23 quinquies, comma 2, della Legge Regionale n. 39/2005;
- l'attività di accertamento delle violazioni nei confronti dei cittadini, relativa alla mancanza del rapporto di controllo di efficienza energetica in corso di validità, a norma dell'articolo 23 quinquies, comma 8, della Legge Regionale n. 39/2005;
- le attività ed i servizi per favorire la diffusione ed il consolidamento delle Comunità di Energia Rinnovabili (CER) ed in genere dell'autoconsumo diffuso, ivi compresa l'animazione territoriale e la gestione della piattaforma delle CER;
- sul percorso di approfondimento sui PAESC (Piani di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) rivolto alle amministrazioni comunali del territorio toscano;

- il supporto tecnico-amministrativo nell’elaborazione delle politiche in materia di sviluppo sostenibile, gestione dei rifiuti, energia e bonifica dei siti inquinati e nelle inerenti attività di concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni e contributi, nonché di monitoraggio, valutazione e promozione di buone pratiche e diffusione dell’edilizia sostenibile. Tale ambito di attività vedrà ARRR impegnata in particolare sull’attuazione del PNRR e sui temi della transizione ecologica, con particolare riferimento a:
 - a. tavoli sull’economia circolare, iniziativa per la quale l’agenzia fornirà supporto tecnico amministrativo.

Nei Conti Economici previsionali presentati sono quindi appostati tutti i costi, diretti ed indiretti, anche quelli riferibili alle attività che si prevede saranno erogate in adempimento all’atto di indirizzo del Socio Regione Toscana.

Nel seguito del presente documento saranno evidenziati e commentati gli scostamenti attesi rispetto all’ultimo bilancio, quello dell’esercizio 2025.

COSTI DI FUNZIONAMENTO NEL TRIENNIO 2026 – 2028

A fronte dei ricavi appena illustrati, l’Agenzia sosterrà i costi di funzionamento sinteticamente rappresentati nella tabella 1:

Tabella 1: Andamento dei “Costi di funzionamento”

	C.E. BILANCI D’ESERCIZIO								C.E. PREVISIONALI PIANO ATTIVITA' 2026-2028		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
<i>Costi di funzionamento (Σ A,B,C,D, E,F)</i>	6.779	5.578	5.025	5.343	5.816	5.646	6.186	6.947	7.209	7.094	7.126
<i>A) Costo del personale</i>	4.110	4.295	3.919	4.109	4.347	4.303	4.646	4.893	5.046	5.204	5.325
<i>B) Godimento beni di terzi</i>	429	333	303	244	246	312	364	389	364	364	364
<i>C) Costi per servizi</i>	1.833	788	658	809	979	866	990	1.391	1.514	1.303	1.238
<i>D) Materie prime, suss. ...</i>	65	39	31	110	169	91	112	188	188	126	88
<i>E) Amm.ti e svalut.</i>	228	77	72	48	40	54	54	52	62	62	76
<i>F) Oneri div. di gestione</i>	114	46	42	23	35	20	20	34	35	35	35

(Valori espressi in migliaia di euro)

In sintesi, i conti economici previsionali del prossimo triennio rappresentano gli effetti dello svolgimento a pieno regime dell’attività di vigilanza sugli impianti termici e sugli attestati di

prestazione energetica, viene inoltre considerato l'ampliamento delle gamma di attività e servizi istituzionali a favore del socio, dovuta all'espansione dell'area di attività ricomprese nel genus "Assistenza e supporto per le politiche", di cui all'art. 5 comma 1, lett. "C", della L.R. 87/2009.

Nel seguito saranno commentate le motivazioni relative ai principali scostamenti che interesseranno ogni aggregato della nostra funzione di costo aziendale.

1 COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

	C.E. BILANCI D'ESERCIZIO								C.E. PREVISIONALI PIANO ATTIVITA' 2026-2028		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
B) Godimento beni di terzi	429	333	303	244	246	312	364	389	364	364	364

(Valori espressi in migliaia di euro)

Rispetto all'ultimo esercizio chiusosi il 31.12.2025, si prevede un volume di costo leggermente inferiore, con un abbattimento di 25.000 euro (-6,32%) per tutti e tre gli esercizi futuri.

5

2 COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

	C.E. BILANCI D'ESERCIZIO								C.E. PREVISIONALI PIANO ATTIVITA' 2026-2028		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
D) Materie prime, suss. ...	65	39	31	110	169	91	112	188	188	126	88

(Valori espressi in migliaia di euro)

L'andamento di questa voce di costo nel triennio complessivamente evidenzia un trend in diminuzione. Mentre nel 2026 si conferma la stessa performance di cui all'esercizio 2025, nei due successivi esercizi si prevede, rispettivamente, una diminuzione di 62.000 euro per il 2027 (-33%) e di 100.000 euro (-53%) nel 2028.

3 COSTI PER SERVIZI

L'aggregato avrà il seguente andamento:

	C.E. BILANCI D'ESERCIZIO								C.E. PREVISIONALI PIANO ATTIVITA' 2026-2028		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
C) Costi per servizi	1.833	788	658	809	979	866	990	1.391	1.514	1.303	1.238

(Valori espressi in migliaia di euro)

Solo nell'esercizio 2026 la componente dei "Costi per servizi" mostra un aumento dell'8,8% rispetto all'ultimo bilancio di esercizio, mentre negli anni 2027 e 2028 viene ad evidenziarsi una riduzione dell'aggregato che, sempre in confronto al dato dell'esercizio 2025, si riduce del 6,3% nel 2027 e del 10,9% nel 2028.

Per quanto riguarda il 2026, la crescita dell'aggregato si spiega con l'imputazione del costo (pari a 100.000,00 euro) necessario al completamento della campagna istituzionale di comunicazione sugli impianti termici.

Nel triennio 2026-2028, in ragione delle prevedibili dinamiche di espansione di volumi e gamma di servizi, si è reputato inoltre opportuno prevedere:

- 120.000 euro per ognuno dei tre esercizi, destinati a professionalità esterne per potenziare la funzione di vigilanza e controllo sugli impianti termici. La necessità di ricorrere a professionalità esterne è strettamente legata alle incertezze dovute all'ormai prossimo recepimento della direttiva 2018/844: si attende infatti una revisione del D.Lgs. n. 74/2013, che avrà un impatto importante sulla capacità produttiva posta a servizio dell'attività di vigilanza sugli impianti termici. Per dare risposta alle esigenze di controllo su tutto il territorio regionale che l'Agenzia deve garantire stante l'attuale normativa, e contemporaneamente essere in grado di adeguarsi ad eventuali cambiamenti di indirizzi legislativi, il ricorso a ispettori esterni appare come la scelta più oculata;
- lo stanziamento rispettivamente di 215.000 euro per il 2026, 150.000 euro per il 2027 e 80.000 euro per l'anno 2028, per attivare servizi ed acquistare beni, compreso un apposito software, tesi a potenziare la capacità produttiva per i servizi e le attività inerenti l'"Assistenza e supporto per le politiche" della Regione, ex art. 5 comma 1, lett. "C" della L.R. 87/2009, tra cui si cita l'animazione ed il supporto tecnico legato al tema delle

Comunità energetiche e del PNRR, la formazione per le scuole, le iniziative a sostegno della diffusione dei PAESC, gli Osservatori ed il supporto tecnico qualificato a favore di Regione e degli Enti locali;

- c) costi per la formazione e l'aggiornamento professionale dei dipendenti dell'agenzia, per la quale si è previsto di sostenere costi per 30.000 euro per il 2026 e 25.000 euro per ognuno degli altri due esercizi del triennio.

Oltre a quanto appena rappresentato sono poi state prudenzialmente riviste al rialzo alcune significative voci di costo connesse al ciclo produttivo delle attività di vigilanza sugli impianti e sugli APE, tra cui ad esempio le spese postali, per le quali rispetto al 2025, si è stimata una crescita in valore assoluto 29.000 euro per ognuno dei tre esercizi.

4 COSTI PER IL PERSONALE

La componente di costo assumerà l'andamento appresso rappresentato:

	C.E. BILANCI D'ESERCIZIO								C.E. PREVISIONALI PIANO ATTIVITA' 2026-2028		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
A) Costo del personale	4.110	4.295	3.919	4.109	4.347	4.303	4.646	4.893	5.046	5.204	5.325

(Valori espressi in migliaia di euro)

Il costo del personale mostra un trend in crescita per via dell'esigenza di adempiere al dettato del legislatore in merito al collocamento obbligatorio delle categorie protette e di potenziare il comparto tecnico-giuridico, necessità sopraggiunta per le mutate condizioni di contesto e soprattutto per far sempre più fronte alle attività verso il socio.

Nel 2026 sarà ultimata la collocazione delle unità provenienti dalle categorie protette con l'assunzione di una ulteriore unità e, sempre nello stesso anno, si prevede di assumere altri due profili, un informatico ed un tecnico per il settore rifiuti che andrà a sostituire un'unità in organico che andrà in quiescenza.

Nel 2027 viene infine prevista l'assunzione di un profilo tecnico giuridico.

A regime, il 58% dell'aumento complessivo stimato del costo del personale (pari a ca. 301.000 euro sul totale di ca. 513.000 euro) sarà ascrivibile al collocamento obbligatorio delle unità provenienti dalle categorie protette ex L. 68/1999 e quindi non concorrerà al

computo dei limiti di spesa previsti dal quadro normativo in vigore.

Nella tabella seguente si riepiloga l'evoluzione della pianta organica insieme al dettaglio del Piano di assunzioni previste nel triennio 2026/2028, alla base della rappresentata dinamica di costo:

	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025	31/12/2026	1/1/2027	31/12/2027
<i>Dipendenti in organico</i>	86	86	91	91	93	94
<i>Dimissioni/pensionamenti</i>	-2	-1	0	-1		
<i>Piano di assunzioni</i>						
<i>Categorie protette ex L. 68/1999</i>	1	3	0	1		
<i>Technico rifiuti</i>	1	3	0	1		
<i>Informatico</i>				1		
<i>Technico-giuridico</i>						1
<i>Totale assunzioni per anno</i>	2	6	0	3		1

Si è inoltre provveduto alla redazione dei seguenti ulteriori documenti:

- 1- Piano triennale degli investimenti degli esercizi 2026 -2028, allegato "B";
- 2- Il programma triennale 2026-2028 di forniture e servizi, redatto ai sensi dell'art. 21, D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 51 della L.R. 38/2007, allegato "C", che verrà comunicato per legge al MIT (Ministero Infrastrutture e Trasporti), ad ANAC tramite il SITAT (Sistema Informativo Telematico Appalti della Toscana) e pubblicato sul sito della Società.

LA COMPLIANCE CON GLI INDIRIZZI DI CUI ALL'ART. 19, V COMMA, DEL D.LGS. n. 175/2016

Con la D.G.R.T. n. 308 del 16.03.2026 la Regione Toscana ha individuato obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle nostre spese di funzionamento.

Si tratta di tre obiettivi che riguardano l'incidenza del premio di produzione sul costo del personale, quella del costo del personale sul complesso dei costi di produzione e, infine, quello dei costi per servizi rispetto al valore della produzione.

Nella tabella che segue, per ognuno dei tre obiettivi, si fornisce un raffronto tra gli stessi e le performance attese da parte della società.

N	obiettivo	indice	2026	2027	2028
1	Obiettivo risorse contratto decentrato	% Risorse contrattazione decentrata sul costo del personale (a)	Max 6% (*) Incrementato fino ad un ulteriore + 2%, qualora detta percentuale di incremento sia interamente coperta con risorse derivanti da attività svolte verso soggetti terzi, e comunque in misura non superiore all'utile dell'esercizio N-1.		
		target da previsionale	7,51%	7,58%	7,57%
		Premio stimato	360,46	371,73	380,36
		Utile (Es. _{n-1})	564,01	515,43	451,52
2	Obiettivo spese del personale	% incidenza costi del personale sui costi operativi (b)	max 72%		
		target da previsionale	66,73%	69,11%	70,50%
3	Obiettivo spese di funzionamento	% incidenza costi operativi sul Valore della produzione (c)	max 87%	max 87%	max 86%
		target da previsionale	83,94%	85,36%	85,90%

(*) Resta salvo quanto indicato al precedente punto 2. degli indirizzi generali a tutte le società controllate

(a) (Risorse contrattazione decentrata a lordo oneri riflessi) / (Voce B9 conto economico al netto dei costi relativi al personale assunto ai sensi L. 68/1999);

(b) (Voce B9 conto economico al netto dei costi relativi al personale assunto ai sensi L.68/1999) / (Costi della produzione al netto delle voci B10-B12-B13 conto economico);

(c) (Costi della produzione al netto delle voci B10-B12-B13 conto economico) / Valore della produzione.

I conti economici previsionali qui rappresentati mostrano il rispetto dei target assegnati nei tre esercizi.

RISULTATO ECONOMICO PREVISIONALE TRIENNALE 2026 - 2028

Sulla scorta di quanto sopra rappresentato la società prevede che per gli esercizi del prossimo triennio il risultato di bilancio sia positivo, come di seguito dettagliato e riepilogato nell'allegato "A" alla presente relazione:

<i>Esercizio</i>	<i>Utile ante imposte</i>	<i>Utile netto</i>
2026	€ 741.000,00	€ 515.000,00
2027	€ 649.000,00	€ 452.000,00
2028	€ 634.000,00	€ 441.000,00

Firenze, 22 Maggio 2026.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Francesca Sbragia

Consiglieri

Paolo Passerini

Maria Grazia Giuffrida